## Nota iniziale

I dati sono riferiti agli allievi che non hanno bisogni educativi speciali.

Per l'interpretazione dei valori consultare il Tutor multimediale (<u>Tutorial multimediale per la lettura dei dati</u>).

<sup>1a</sup> Il *cheating* (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI. È stato, infatti, osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette, non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (*student cheating*) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (*teacher cheating*).

L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie. Il punteggio percentuale osservato non corretto in base al *cheating* è disponibile nella penultima colonna della tavola.

Per approfondimenti fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 7-10): Rapporto SNV PN 2014 10.

Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 97-101): Rapporto SNV PN 2014 10.

La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata. Per le classi II primaria, non essendo disponibile il *background*, si utilizza come stima quello della V primaria.

Le frecce orizzontali (nel file excel le frecce sono sostituite da "non significativamente differente") indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

<sup>&</sup>lt;sup>1b</sup> Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 32-33): <u>Rapporto SNV PN 2014 10</u>.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del *background* dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita. Per le altre classi il *background*, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso; terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Le frecce rivolte verso l'alto e verso il basso (nel file excel le frecce sono sostituite da "significativamente superiore" e "significativamente inferiore") indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Punteggio percentuale osservato non corretto dall'effetto del *cheating*.

- <sup>10</sup> Si definiscono "regolari" gli studenti che sono nati nell'anno previsto dalla legislazione per l'inizio della prima primaria.
- <sup>11</sup> I dati si riferiscono ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica).
- <sup>12</sup> Livello 1-2: punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale.
- Livello 3: punteggio maggiore del 95% e minore o uguale al 110% della media nazionale.
- Livello 4-5: punteggio maggiore del 110% della media nazionale.
- <sup>13</sup> La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto: i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre. Solo per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado le due misure sono: i risultati della Prova Nazionale e il voto di ammissione all'esame di Stato per ciascuna disciplina.

Più la correlazione è alta, maggiore sarà la concordanza tra le due misure confrontate. I livelli di correlazione categorizzati sono i seguenti (in ordine crescente): scarsamente significativa; medio-bassa; media; medio-alta; forte.

Le tavole '7 - Dettaglio risposte per item' sono le uniche che riportano i dati grezzi (ovvero non corretti rispetto al *cheating*): non sono pertanto confrontabili con le altre tavole e con i grafici 5.

Tutte le altre tavole e grafici utilizzano i punteggi corretti e non sono pertanto confrontabili con le tavole 7.

La somma dei valori di riga può non essere 100 a causa degli arrotondamenti dei singoli valori.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Il valore di *cheating* di scuola ha un valore indicativo in quanto media del *cheating* in percentuale di classe.

<sup>&</sup>lt;sup>8a</sup> Non si restituisce il punteggio relativo alle classi con un numero di studenti assenti alla prova superiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola per quelle istituzioni ove i dati validi si riferiscono a meno del 50% delle classi..

<sup>&</sup>lt;sup>8b</sup> Classe/scuola non consegnata ad INVALSI.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Si definiscono "nativi" gli studenti nati in Italia da genitori anch'essi nati in Italia.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Per la corrispondenza degli item fare riferimento al fascicolo 1.